

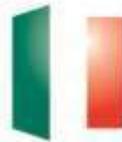
# **Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche**

**Procedure ed aspetti tecnici sulle misure di sicurezza**

Sala consiliare  
Amministrazione  
Provinciale di Potenza

Potenza, 25-27 Ottobre 2022,  
3-8 novembre





MINISTERO  
DELL'INTERNO



*Ministero dell'Interno*

**Modelli organizzativi e  
procedurali per garantire alti  
livelli di sicurezza in occasione  
di **manifestazioni pubbliche****

**Direttiva 11001/1/110(10)  
del 18/07/2018 del Capo di  
Gabinetto  
del Ministro dell'Interno (ORA  
MINISTRO)**

F.to IL CAPO DI GABINETTO  
(Prefetto Matteo Piantedosi)

GABINETTO DEL MINISTRO

Roma, 18 luglio 2018

AI SIGG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA  
LORO SEDI

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA  
Servizi di Prefettura

AOSTA

AI SIGG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE  
PROVINCE DI

TRENTO e BOLZANO

E, p.c.:

AL SIG. CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI  
AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

AL SIG. CAPO DELLA POLIZIA – DIRETTORE  
GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL SIG. CAPO DEL DIPARTIMENTO DEI VIGILI  
DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E  
DELLA DIFESA CIVILE

S E D E

**OGGETTO: Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche – Direttiva**



MINISTERO  
DELL'INTERNO



## **La direttiva 11001/1/110(10) del 18/07/2018 prevede**

la caratterizzazione e il dimensionamento delle misure di sicurezza finalizzate al contenimento del rischio:

➤ **in MANIFESTAZIONI PUBBLICHE NON** assoggettate ai procedimenti di cui all'art. 80 del Regio decreto 18 giugno 1931 n. 773

- **che si tengono in luoghi all'aperto**

- **in cui si profilino peculiari condizioni di criticità connesse alla tipologia dell'evento, alla conformazione del luogo, al numero e alle caratteristiche dei partecipanti**

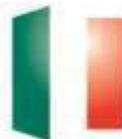


## ➤ Per le **MANIFESTAZIONI DI PUBBLICO SPETTACOLO**

- **che si tengono in luoghi all'aperto**
- **assoggettate ai procedimenti di cui all'articolo 80 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 che presentino peculiari condizioni di criticità,**
  - **le linee guida** contenute nella direttiva documento **possono costituire un utile riferimento integrativo degli aspetti non già ricompresi nelle vigenti norme di sicurezza per esse applicabili.**

Le linee guida non si applicano agli spettacoli che si tengono in locali

**Rif. Direttiva Piantedodsi + D.M.19.08.96**



MINISTERO  
DELL'INTERNO



## PUBBLICI SPETTACOLI

### LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO

Ai sensi della **Circolare n. 16/1951** del Ministero dell'Interno e del **D.M. 19/08/96**, per locale si intende:

**«UN INSIEME DI  
FABBRICATI, AMBIENTI E  
LUOGHI»**

destinati allo spettacolo e  
trattenimento, compresi i servizi  
vari e disimpegni ad essi annessi.





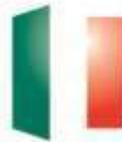
MINISTERO  
DELL'INTERNO



## PUBBLICI SPETTACOLI

**COMMISSIONE DI VIGILANZA** - La Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo è un **organismo tecnico consultivo di natura collegiale** a cui è demandata la verifica della **solidità**, della **sicurezza** e dell'**igiene** dei **locali** o dei **luoghi** di pubblico spettacolo, ai fini del rilascio della **«dichiarazione di agibilità»** da parte del Comune.

**(art. 80 - TULPS e artt. 141 e segg. Reg.TULPS)**



MINISTERO  
DELL'INTERNO



## A) PARERE SUL PROGETTO

*art. 141, c. 1, lett. a) - Reg.Tulps*



## B) VERIFICA AGIBILITA'

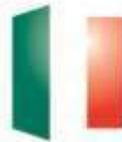
*art. 141, c. 1, lett. b) - Reg.Tulps*



## E) CONTROLLI SUCCESSIVI

*art. 141, c. 1, lett. e) - Reg.Tulps*



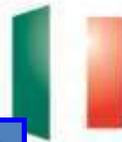


**OBBLIGO DI  
VERIFICA  
PREVENTIVA**

- ✓ *locali interni ad edifici (al chiuso)*
- ✓ *luoghi all'aperto dotati di recinzioni o di strutture per lo stazionamento del pubblico*
- ✓ *presenza di un numero rilevante di persone*
- ✓ *altre criticità connesse alla tipologia dello spettacolo, al sito di svolgimento, ecc.*

**ESCLUSIONE**

*Sono generalmente esclusi i luoghi all'aperto, utilizzati occasionalmente, non recintati e privi di attrezzature destinate allo stazionamento del pubblico*



MINISTERO  
DELL'INTERNO



**PUBBLICHE MANIFESTAZIONI SOTTOPOSTE  
A REGIME AUTORIZZATORIO  
(di qualsiasi tipo)**

**MANIFESTAZIONI  
di cui agli artt. 18 e 25 del TULPS**

Presentazione  
istanza al Comune

Presentazione  
avviso al Questore

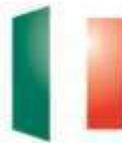
**se si profilano peculiari condizioni di criticità  
e/o se emergono profili di security o di  
safety tali da richiedere un'analisi coordinata  
e integrata**

Presidente CVLPS  
Sinsaco

Questore

**Informano il Prefetto che  
può convocare il CPOSP**

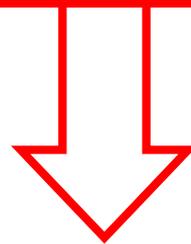
il Comitato potrà fare riferimento al documento allegato alla direttiva "Piantedosi" recante **"Linee guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità"** quale utile supporto per l'individuazione delle più idonee misure di contenimento del rischio in relazione **a manifestazioni caratterizzate da RILEVANTI profili di complessità o delicatezza.**



MINISTERO  
DELL'INTERNO



*Linea guida per l'individuazione delle misure di  
contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con  
peculiari condizioni di criticità*

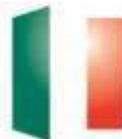


Quali sono le manifestazioni pubbliche  
con particolari criticità?

**La direttiva non lo precisa**

*Luglio 2018*





MINISTERO  
DELL'INTERNO

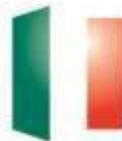


Tgcom24 | Spettacolo

26 AGOSTO 2018 12:58

## La Notte della Taranta, in 200mila a ballare in piazza





MINISTERO  
DELL'INTERNO

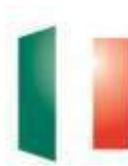


## FESTA PATRONALE POTENZA



## Manifestazione pubblica a Sarzana (SP)





MINISTERO  
DELL'INTERNO



L'**organizzatore** di pubbliche manifestazioni sottoposte a regime autorizzatorio, deve inviare al Comune, **con congruo anticipo**:

✓ *l'**istanza** corredata dalla **documentazione necessaria** (almeno una relazione tecnica ed una planimetria!)*

✓ *recante anche l'**indicazione** delle **misure di sicurezza** che si intende adottare*

DOVRA' QUINDI FORNIRE GLI ELEMENTI CONOSCITIVI PER LA DETERMINAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO DELLA MANIFESTAZIONE



MINISTERO  
DELL'INTERNO



## Valutazione del livello di RISCHIO

✓ **QUALITATIVA** connesse alla tipologia dell'evento, alla conformazione del luogo, al numero e alle caratteristiche dei partecipanti....

✓ **QUANTITATIVA SEMPLIFICATA CON METODI AD INDICE DI TIPO TABELLARI**

PER ESEMPIO SI PUO FAR RIFERIMENTO ALLA CLASSIFICAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO CON L'ALGORITMO DI MAURER (ADOTTATO IN CAMPO SANITARIO CON L'ACCORDO STATO REGIONE O AVERE COME RIFERIMENTO LA CLASSIFICAZIONE DEGLI EVENTI ALLEGATA Circolare n. 11001/110(10) del 28/07/2017 (Pref. Morcone)



# Valutazione del livello di RISCHIO -ALGORITMO DI MAURER-

<b>118</b> 		<b>Calcolo del livello di rischio</b>		Inserire nella casella azzurra solo il valore numerico corrispondente alla valutazione riscontrata. non utilizzare lettere o simboli
Variabili legate all'evento				
Periodicità dell'evento  <input style="width: 100px; height: 20px;" type="text" value="Valore Minimo 1"/>	Annualmente	1		
	Mensilmente	2		
	Tutti i giorni	3		
	Occasionalmente/all'improvviso	4		
Tipologia evento  <input style="width: 100px; height: 20px;" type="text" value="Valore Minimo 1"/>	Religioso	1		
	Sportivo	1		
	Intrattenimento	2		
	Politico, sociale	3		
	Concerto Pop/Rock	4		
Altre Variabili (più scelte)  <input style="width: 100px; height: 20px;" type="text" value="Valore Minimo 0"/>	Prevista vendita/consumo di alcool	1		
	Possibile consumo di Droghe	1		
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1		
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1		
	Presenza di figure politico-religiose	1		
	Possibili difficoltà nella Viabilità	1		
	Presenz di tensioni socio-politiche	1		
		1		
Durata  <input style="width: 100px; height: 20px;" type="text" value="Valore Minimo 1"/>	<12 ore	1		
	da 12 h a 3 giorni	2		
	>3 giorni	3		
Luogo (più scelte)	In città	0		
		1		

# Valutazione del livello di RISCHIO

## -ALGORITMO DI MAURER-

(INSERIRE VALORI COL SEGNO MENO)	Punti di ristoro	-1	
Stima dei partecipanti	5000 - 25000	1	
	25.000 - 100.000	2	
	100.000 - 500.000	3	
	> 500.000	4	
Valore Minimo 0			

Ordinanza di accettare il trattamento dei dati personali di servizi del CDF n. 2020/072

**Score Totale < 18**

**Rischio Molto Basso / Basso**

- 1) Trasmissione del presente documento almeno **15gg.** prima della manifestazione/evento comprensivo di date e orari, di eventuali risorse impiegate e relativi recapiti.
- 2) Trasmissione alle commissioni di vigilanza competenti la documentazione rilasciata dalla C.O. comprovante il rispetto delle eventuali prescrizioni/raccomandazioni.

**Score Totale 18 - 36**

**Rischio Moderato / Elevato**

- 1) Trasmissione del presente documento almeno **30 gg.** prima della manifestazione/evento
- 2) Trasmissione del **piano sanitario** comprensivo di date e orari, delle risorse impiegate, dell'individuazione di un Responsabile Sanitario e relativi recapiti.
- 3) Trasmissione alle commissioni di vigilanza competenti la documentazione rilasciata dalla C.O. comprovante il rispetto delle eventuali prescrizioni/raccomandazioni.
- 4) La richiesta di risorse aggiuntive anche a titolo estemporaneo alla C.O. 118 sarà a carico dell'organizzatore

**Score Totale 37 - 55**

**Rischio Molto Elevato**

- 1) Trasmissione del presente documento almeno **45 gg.** prima della manifestazione/evento
- 2) Acquisizione della validazione del **piano sanitario dettagliato** comprensivo di date e orari, delle risorse impiegate, dell'individuazione di un Responsabile Sanitario e relativi recapiti.
- 3) Trasmissione alle commissioni di vigilanza competenti la documentazione rilasciata dalla C.O. comprovante il rispetto delle eventuali prescrizioni/raccomandazioni.



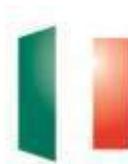
MINISTERO  
DELL'INTERNO



## **La linea guida allegata alla direttiva 11001/1/110(10) del 18/07/2018 è articolata in 10 punti**



- 1. Normativa di riferimento**
- 2. Requisiti di accesso all'area**
- 3. Percorsi di accesso all'area e di deflusso del pubblico**
- 4. Capienza dell'area della manifestazione**
- 5. Suddivisione della zona in settori**
- 6. Protezione antincendio**
- 7. Gestione dell'emergenza – Piano di emergenza ed evacuazione**
- 8. Operatori di sicurezza**
- 9. Manifestazioni dinamiche in spazi non delimitati**
- 10. Casi Particolari**



## 1. NORMATIVA PRESA A RIFERIMENTO

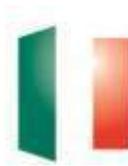
Per la definizione delle misure di mitigazione del rischio da attuarsi nelle manifestazioni oggetto del presente documento **sono state prese come riferimento** le seguenti normative di sicurezza:

- **DM 19.08.1996**

*Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo.*

- **DM 18.03.1996**

*Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi.*



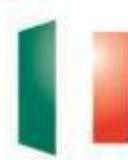
## 2. REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA

### • **Accessibilità mezzi di soccorso:**

- larghezza: 3.50 m.
- altezza libera: 4.00 m.
- raggio di volta: 13 m.
- pendenza: non superiore al 10%
- resistenza al carico: almeno 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore).



• **Individuazione delle aree di ammassamento per i mezzi di soccorso** per la gestione operativa di scenari incidentali configurabili come **maxi-emergenze**. ...



MINISTERO  
DELL'INTERNO



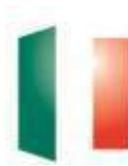
**accessibilità**

## 2. REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA

...

**Per quanto possibile**, oltre ai requisiti di accesso all'area sopra citati **dovrà essere individuata una viabilità dedicata ai mezzi di soccorso che consenta di raggiungere l'area della manifestazione senza interferire con i flussi in esodo degli occupanti.**



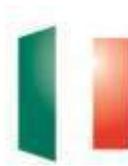


## varchi

### 4. CAPIENZA DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE

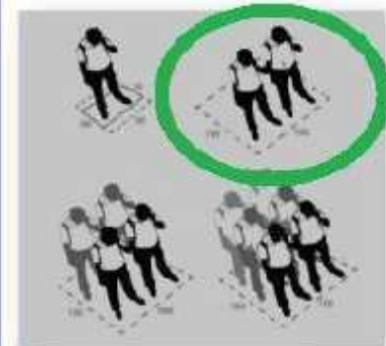
- Il **numero di varchi** di allontanamento **non dovrà essere inferiore a 3**, ed essi dovranno essere collocati in posizione ragionevolmente contrapposta.
- La **larghezza minima dei varchi e delle vie di allontanamento** inserite nel sistema di vie d'esodo **non dovrà essere inferiore a 2.40 m.**
- **Gli ingressi alle aree delimitate dell'evento, anche se di libero accesso, devono essere controllati** attraverso sistemi quali, ad esempio,
  - l'emissione di **titolo di accesso gratuito**
  - **ovvero con conta-persone.**

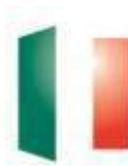
**Raddoppiata rispetto alle linee guida del 28/07/2017!**



## capienza

**4. CAPIENZA DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE** **Per le aree destinate alle manifestazioni DEVE essere definita una capienza massima,** avendo come riferimento una densità di affollamento massima pari a **2 persone/m<sup>2</sup>**.  
L'affollamento definito dal parametro sopra citato dovrà essere comunque **verificato con la larghezza dei percorsi di allontanamento dall'area, applicando il parametro di capacità di deflusso di 250 persone/modulo.**





## 5. SUDDIVISIONE DELLA ZONA IN SETTORI

- **Per affollamento fino a 10.000 persone non è richiesta, ai fini di safety, la suddivisione in settori.**
- **Per affollamento superiore a 10.000 persone e fino a 20.000 persone, si dovrà prevedere la separazione in almeno 2 settori.**
- **Per affollamento superiore a 20.000 persone si dovrà prevedere la separazione in almeno 3 settori.**

**Quindi occorre prevedere:**

- n. 0 settori con pubblico fino a 10.000 persone**
- n. 2 settori con pubblico da 10.001 a 20.000 persone**
- n. 3 settori con pubblico oltre le 20.000 persone**

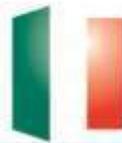
**New!**

## 5. SUDDIVISIONE DELLA ZONA IN SETTORI

I settori devono essere realizzati secondo i seguenti requisiti:

- i settori dovranno essere separati tra loro mediante l'interposizione di spazi liberi in cui è vietato lo stazionamento di pubblico ed automezzi non in emergenza aventi larghezza non inferiore a 5 metri.
- lungo la delimitazione della suddetta zona di separazione si dovranno prevedere degli attraversamenti presidiati in ragione di uno ogni 10 m.
- le separazioni di tipo "mobile" devono garantire la resistenza ad una pressione su metro lineare superiore a 300 N/m al fine di evitare che, a seguito di ribaltamento, le stesse separazioni possano causare la caduta di persone e il conseguente calpestamento.
- lungo le separazioni di tipo mobile si dovranno prevedere degli attraversamenti presidiati in ragione di 1 ogni 10 m





## settori

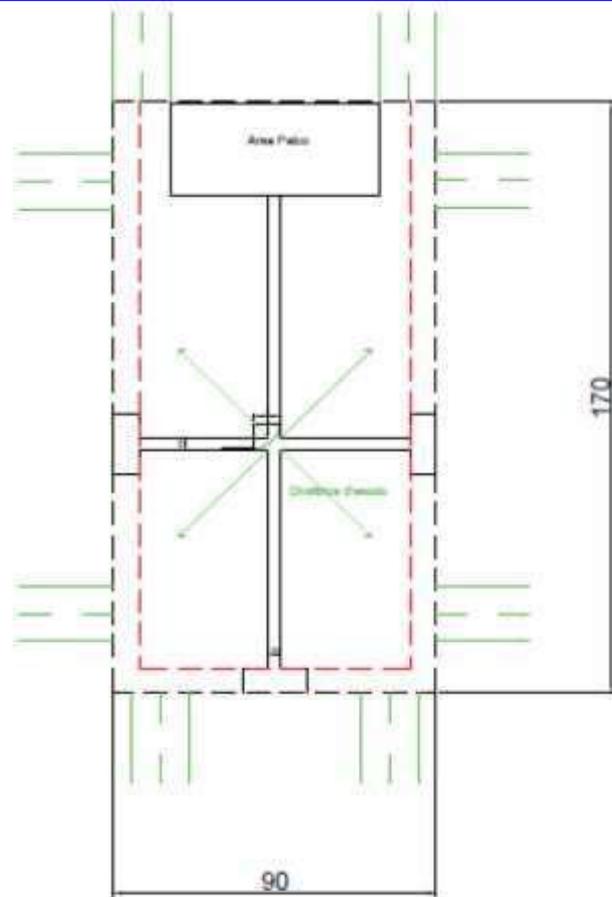


Fig. 1 Schema esemplificativo di suddivisione in settori

- Lo schema esemplificativo riportato in Fig. 1 costituisce un'ipotesi di suddivisione dell'area in settori.
- Tale soluzione può ritenersi applicabile ove i lati non delimitati da **transenne antipanico** consentano l'allontanamento del pubblico verso le vie di esodo.
- **L'esigenza di dover delimitare l'intera area interessata dall'evento per esigenze non solo di safety, ma anche di security, potrebbe essere soddisfatta anche interponendo opportuni spazi liberi di idonea superficie, da ricavare lungo il perimetro della zona occupata dal pubblico, ovvero annettendo la viabilità adiacente.**



## 6. PROTEZIONE ANTINCENDIO

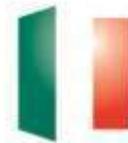
- Si dovrà prevedere un congruo numero di **ESTINTORI portatili**, di adeguata capacità estinguente, collocati in **postazioni controllate**.

Gli estintori portatili **potranno essere integrati con estintori carrellati** da posizionare nell'area del palco / scenografia.

- Ove non disponibile una rete di idranti, si dovrà prevedere la presenza sul posto di almeno un **AUTOMEZZO ANTINCENDIO** dedicato messo a disposizione dall'organizzatore.

- In manifestazioni ove sia prevista **l'affluenza di oltre 20.000 persone** dovrà essere richiesto il **SERVIZIO DI VIGILANZA ANTINCENDIO** di cui all'art. 18 del D.Lgs. 8 marzo 2006 n.139, con l'impiego di automezzi antincendio VV.F., secondo le disposizioni dettate dal D.M. Interno 22 febbraio 1996 n.n. 261.





## 7. GESTIONE DELL'EMERGENZA-PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Si dovrà provvedere alla **pianificazione delle procedure da adottare** in caso d'emergenza tenendo conto delle caratteristiche del sito e del tipo di evento.

In esito alla valutazione dei rischi, **il responsabile**

**dell'organizzazione dell'evento dovrà redigere un PIANO D'EMERGENZA che dovrà riportare:**

- **le azioni da mettere in atto in caso d'emergenza** tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi;
- **le procedure per l'evacuazione** dal luogo della manifestazione, con particolare riferimento alla designazione del personale addetto all'instradamento della folla;
- **le disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso** e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dai succitati Enti;
- **le apparecchiature e i sistemi eventualmente disponibili per la comunicazione tra gli Enti presenti e l'organizzazione dell'evento;**
- **le specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili.**

*New!*



## 7. GESTIONE DELL'EMERGENZA-PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

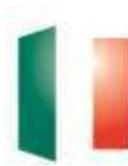
I possibili scenari incidentali saranno classificati per livelli nell'ambito dei quali dovrà essere individuata la competenza in materia d'intervento.

Dovrà essere prevista la **POSSIBILITÀ DI COMUNICAZIONE CON IL PUBBLICO** degli elementi salienti del piano d'emergenza prima, durante ed alla fine della manifestazione. In particolare, facendo ricorso ad apposita messaggistica, dovranno essere fornite preventivamente informazioni

- sui **percorsi di allontanamento**,
- sulle **procedure operative predisposte per l'evento**
- e **sulle figure che svolgono un ruolo attivo** nella gestione dell'emergenza.

Si dovrà altresì prevedere, **nell'ipotesi di evento incidentale**, **la possibilità di comunicare, in tempo reale, con il pubblico**, per fornire indicazioni sui comportamenti da adottare finalizzati al superamento della criticità.





## Piano di emergenza

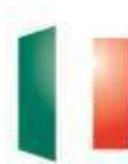
### 7. GESTIONE DELL'EMERGENZA-PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

#### Nell'INSTALLAZIONE DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA

si dovrà tenere conto dell'esigenza di **segnalare la presenza di ostacoli non immediatamente visibili** in caso di aree affollate, **soprattutto quando questi siano a ridosso dei varchi di allontanamento.**

A tal fine **si potrà far ricorso**, oltre che alla segnaletica di sicurezza di tipo ordinario conforme al D. L.vo 81/2008, anche ad **ulteriori sistemi di segnalazione ad alta visibilità**, per manifestazioni in orario serale, indicanti sia eventuali barriere non rimovibili, sia l'ubicazione dei varchi di esodo.

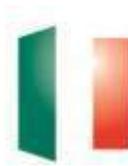
**Tali sistemi di segnalazione dovranno essere posizionati ad un'altezza tale da poter essere visibili da ogni punto dell'area della manifestazione.**



## **8. OPERATORI DI SICUREZZA**

**Nell'ambito della gestione della sicurezza,  
devono essere previsti operatori  
destinati alle seguenti mansioni:**

- ASSISTENZA ALL'ESODO;**
- INSTRADAMENTO E MONITORAGGIO  
DELL'EVENTO;**
- LOTTA ALL'INCENDIO.**



MINISTERO  
DELL'INTERNO

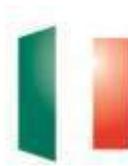


**Addetti alla s**

## **8. OPERATORI DI SICUREZZA**

**Per l'espletamento di tali mansioni, l'organizzatore della manifestazione si avvarrà di OPERATORI DI SICUREZZA IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:**

- 1) ~~Soggetti iscritti ad Associazioni di protezione civile~~ *New!* riconosciute nonché personale in quiescenza già appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai **Corpi dei Vigili Urbani**, dei Vigili del Fuoco, al Servizio Sanitario per i quali sia stata attestata l'idoneità psico-fisica, ovvero altri operatori in possesso di adeguata formazione in materia;**
- 2) Addetti alla lotta all'incendio e alla gestione dell'emergenza, formati con corsi di livello 3 ai sensi del DM 3 settembre 2021 (formazione) e abilitati.**



MINISTERO  
DELL'INTERNO



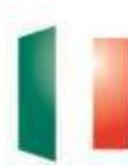
**Addetti alla s**

## **8. OPERATORI DI SICUREZZA**

**PER LO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DI ASSISTENZA ALL'ESODO**, all'instradamento ed al monitoraggio dell'evento possono essere impiegati operatori in possesso dei requisiti, indistintamente, di cui ai precedenti punti 1 e 2.

**Il numero complessivo di operatori di sicurezza addetti a tali funzioni non dovrà essere inferiore ad 1 unità ogni 250 persone presenti.**

**Ogni 20 operatori dovrà essere previsto almeno 1 coordinatore di funzione.**



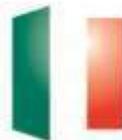
MINISTERO  
DELL'INTERNO



**Addetti alla  
sicurezza**

## **8. OPERATORI DI SICUREZZA**

- A questi operatori deve essere aggiunto un numero di **ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE** in possesso dei requisiti di cui al punto 2, individuato sulla base della valutazione dei rischi di incendio e conformemente alla pianificazione di emergenza.
- (SI RIBADISCE) **Per le manifestazioni caratterizzate da un'alta affluenza sarà richiesto**, come stabilito dall'art.19 del D.Lvo 139/2006 s.m.i. **il SERVIZIO DI VIGILANZA ANTINCENDIO** al Comando dei Vigili del Fuoco competente per territorio.

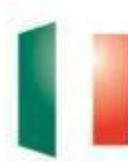


MINISTERO  
DELL'INTERNO



# ***Manifestazioni dinamiche New!***





***New!***

## Manifestazioni dinamiche

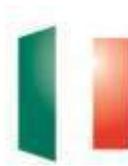
### 9. MANIFESTAZIONI DINAMICHE IN SPAZI NON DELIMITATI

Per le **MANIFESTAZIONI DINAMICHE IN SPAZI NON DELIMITATI** in cui non è presente un unico punto di convergenza e di stazionamento dei partecipanti, dovranno essere osservati i seguenti requisiti essenziali.

- **Divieto di detenzione nell'ambito del singolo banco o autonegozio di quantitativi di GPL in utilizzo e deposito superiori a 75 kg. ....**
- **Rispetto di una DISTANZA DI SICUREZZA non inferiore a m. 3 tra banchi e/o auto negozi che impiegano GPL**
- .....

E' dinamica la partecipazione del pubblico





***New!***

## Manifestazioni dinamiche

9....

• **GLI IMPIANTI ELETTRICI E GLI IMPIANTI UTILIZZATORI DI LIQUIDI O GAS COMBUSTIBILI devono essere CONFORMI alle specifiche norme tecniche e alla regola dell'arte; tale conformità dovrà essere dichiarata a firma di tecnici abilitati e presentata ai competenti uffici del Comune ove viene svolta la manifestazione.**

E

• **DISPONIBILITÀ DI ESTINTORI PORTATILI di idonea capacità estinguente in ragione di 1 ogni 100 m<sup>2</sup> di area coperta ed utilizzata.**





MINISTERO  
DELL'INTERNO



# **Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche**

**Procedure ed aspetti tecnici sulle misure di sicurezza**

Sala consiliare  
Amministrazione  
Provinciale di Potenza

Potenza, 25-27 Ottobre 2022,  
3-8 novembre

Comando VVF  
Provinciale di Potenza

Relatore ing. Antonio Summa

# **Grazie per l'attenzione**